

## VALCAMONICA

**GIANICO.** Via libera in Consiglio all'accordo tra l'amministrazione e la società In.Bre. di Breno

## Arriva una nuova centralina Ossigeno puro per il Comune

Non sorgerà sul torrente Re ma lungo il fiume Oglio  
Nelle casse dell'ente finiranno subito 120mila euro  
La minoranza attacca: «Poco rispetto ai guadagni»

Domenico Benzoni

Il nome che le è stato assegnato è «Gianico», in ossequio al territorio comunale sul quale sorgerà. La produzione prevista è di oltre 239 kilowatt e sarà garantita dall'adeguamento di una briglia, in modo da consentire il prelievo dell'acqua, la sua canalizzazione in sponda sinistra e il rilascio a qualche metro di distanza.

Stiamo parlando della nuova centralina idroelettrica che la In.Bre. spa (Iniziativa Bresciana) di Breno intende realizzare in quel di Gianico e per la quale a metà novembre ha ricevuto la concessione di derivazione dalla Provincia.

**QUESTA VOLTA** a essere coinvolto non è però il torrente Re, lungo il cui corso già si contano un paio di impianti attivi, ma il fiume Oglio. Il prelievo di acqua stimato dagli estensori del progetto di captazione è di circa 9000 litri al secondo, con punte massime che possono toccare i 14200, ed un salto geodetico, vale a dire la diffe-



Saranno le acque del fiume Oglio ad alimentare la nuova centralina

**L'impianto da 239 kilowatt sarà alimentato da un flusso di circa 9000 litri al secondo**

renza di quota tra canale di carico e uscita dalla turbina, di 2,7 metri. La società privata e il Comune si sono convenzionati «per attivare al più presto le opere e poter fruire dei reciproci benefici». Per la In.Bre. si tratta, ovviamente, di mettere in essere quanto prima la produzione di energia e poter incassare i relativi introiti; per l'ente locale di annotare in en-

trata la prima rata dell'indenizzo. Le possibilità di scelta per Gianico erano due: accettare semestralmente il 5% del fatturato netto, riducibile qualora anche Darfo Borio Terme, che si affaccia sulla sponda destra dell'Oglio, chiedesse analogo beneficio; oppure garantirsi un pagamento attualizzato, vale a dire soldi subito seppur scontati, per un totale di 120 mila euro lordi. La preferenza è andata verso questa seconda soluzione (due rate a stare alla discussione in Consiglio, tre al testo della bozza di convenzione), «perché il Comune ha bisogno di soldi al fine di sistemare un tratto di fognatura lungo via Marconi».

A fronte della decisione della maggioranza di approvare la convenzione con In.Bre., in aula si è registrato il «no» di Mirco Pendoli, Alessandro Mondini e Giacomina Chiudinelli.

«Un no che vuole sottolineare quanto sia ridicolo ciò che le società private danno ai Comuni a fronte dei grossi guadagni che hanno». Al sindaco è stato conferito l'incarico di verificare se sia possibile spuntare ulteriori migliori condizioni. Tra gli impegni della società privata anche quello di destinare 1000 euro alle scuole, per sensibilizzare sul tema delle fonti rinnovabili. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL CASO.** Il 4 gennaio si riunirà l'assemblea che dovrà valutare il bilancio

## Bivio Montecampione Si decide su conti e cda

E intanto prosegue il confronto tra le varie «fazioni»  
in vista del rinnovo del consiglio di amministrazione

Volge al termine la prima esperienza di durata triennale per il consiglio di amministrazione che governa le sorti del Consorzio Montecampione.

Fino al 2010 i residenti sono stati chiamati di anno in anno a eleggere le loro cariche direttive, poi con una variazione di Statuto si è deciso per il rinnovo triennale. L'attuale presidente Marco Daminelli ha guidato una compagine di maggioranza formata da sette consiglieri eletti e dai due rappresentanti dei comuni di Artogne e Pian Camuno. A fare da oppositori Giuseppe Lanna e Roberto Pacchioli, esponenti del Comitato, che da sempre sollecitano gli enti locali a reinvestire gran parte dell'imposta sugli immobili qui raccolta per le necessità della realtà turistica, e a farsi carico dello sviluppo della stazione senza addebitarne il peso ai residenti.

**DA QUESTA POSIZIONE** sono scaturiti il no all'idea di una Fondazione che coinvolga il Consorzio Residenti nella gestione di Montecampione, in sostituzione della fallita Alpiatz; ed un altro no al contributo a Ski Area per la ripartenza degli im-



Una veduta delle piste innevate

pianti. Di diverso parere i rappresentanti del gruppo G.9 e di Consorzio e Futuro, alleati di maggioranza, che sostengono come in questi tre anni si siano «finalmente normalizzati i rapporti con i Comuni per lavorare uniti ai fini del rilancio del comprensorio».

Il confronto tra le due anime del consiglio è spesso stato duro e si prevede che continuerà ad esserlo anche in merito alla discussione del bilancio di previsione 2014, che andrà in assemblea ai primi di gennaio.

L'oggetto del contendere potrebbero essere, ad esempio, i

65 mila euro del fondo svalutazione crediti appostati per far fronte ai mancati introiti dovuti dalle fallite Alpiatz e Montecampione hotels: una scelta di correttezza contabile, tra l'altro già coperta con risparmi di spesa, secondo Daminelli e i suoi; un elemento criticità invece per i portavoce del Comitato, preoccupati che ciò comporti ulteriori esborsi per i circa 2500 soci del Consorzio.

**IN QUESTI GIORNI** i contendenti si stanno scaldando i muscoli proprio in vista del rinnovo del Cda di quello che è stato definito il «grande condominio Montecampione».

Un confronto sul web, dettato dal recente respingimento dell'istanza cautelare presentata dal Comitato, che si era rivolto al Tribunale per far sospendere l'efficacia del regolamento elettorale approvato ad agosto dalla maggioranza; ma un confronto anche cartaceo, con il notiziario del Comitato e il programma del gruppo Consorzio e Futuro che fanno il punto della situazione in vista dell'appuntamento assembleare del 4 gennaio. ● **D.BEN.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**BRENO.** La famiglia dell'artista ha donato due opere al Museo Camuno

## Spazio al genio della Ghitti Il «Camus» ora è più ricco

Il Museo Camuno di Breno, Camus, si è arricchito di due opere di grande valore. Maria Grazia Ghitti, sorella di Franca, la nota artista scomparsa nell'aprile scorso, ha fatto omaggio alla raccolta di un quadro risalente agli anni giovanili della scultrice e pittrice (1950) e di «Memoria del ferro. Composizione (anni '80)», aggregazione e saldature di stampi e scarti ferrosi.

Le due opere sono state collocate negli spazi della struttura

riservati all'arte contemporanea. Non è escluso che in futuro la famiglia possa donare altre sculture di Franca Ghitti al Camus, consentendo di dedicare un'apposita sezione alla grande artista camuna.

Le cerimonie di consegna si è tenuta contemporaneamente alla presentazione della guida ai dipinti del museo, curata da Filippo Piazza, che è responsabile delle raccolte artistiche ed archeologiche, per la serie di pubblicazioni «Quaderni bre-



Una delle due opere donate

nesi». Il giovane esperto in beni storici e artistici ha selezionato una ventina di dipinti dell'ampia raccolta e di ognuno, con gli altri studiosi, ha predisposto una scheda, una nota bibliografica, storica e descrittiva, mettendone in evidenza anche la provenienza (la maggior parte vengono dalla raccolta di don Romolo Puteelli, al quale si deve la costituzione del Museo Camuno). Fra quelli descritti da Piazza e dagli altri critici, vanno evidenziate almeno il trittico di opere «Deposizione nel sepolcro» di Calisto Piazza, la «Madonna col bambino e Santa Caterina» di Girolamo Romanino e il «Ritratto di Giovanni Battista Cattaneo» del Pitocchetto. ● **L.RAN.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PISOGNE.** Un incontro in saletta De Lisi per fare il punto della situazione

## Il Trobiolo e i suoi affluenti: fari puntati sulla sicurezza

Un'analisi attenta e critica sulla situazione del torrente Trobiolo. È quella che si propone di fare l'associazione Pisogne nel Cuore, che per domani sera, nella saletta De Lisi di via Cavour, organizza una tavola rotonda dal tema «Il Trobiolo e i suoi affluenti».

«Si tratta principalmente di una serata di commemorazione a 60 anni dalla grande alluvione che distrusse Pisogne e Toline, e che si portò via 11 persone, vittime dell'acqua e della furia del torrente - spiega

Oscar Surpi, presidente del sodalizio -. Ma vogliamo anche porre l'accento sulla situazione attuale del fiume che nasce alle pendici del Monte Guglielmo e scende fino al Sebino».

Negli ultimi 12 anni, tanti ne sono passati dalla grande frana delle sponde del Trobiolo, che per giorni mise in pericolo l'area di Govine e delle Borne, l'amministrazione ha investito ingenti risorse per la riqualificazione e la messa in sicurezza della zona, che ora si può dire tranquilla: «Così è in pros-



Una frana nel torrente Trobiolo

mità della località Minico e della via Miniere - spiega ancora Surpi -. Nella parte alta del torrente però c'è molto da fare, e le zone pericolanti si contano a decine. Gli affluenti del Trobiolo sono invasi da ramaglie, piante, piccole frane, massi di varie dimensioni, e necessitano di cure precise e mirate. Alcune antiche briglie hanno bisogno di ristrutturazioni serie. Abbiamo parlato con gli abitanti della zona, molti di loro non si sentono al sicuro».

Da qui nasce quindi l'idea di una discussione costruttiva, alla quale prenderanno parte anche l'assessore regionale Viviana Beccalossi, il geologo Fabio Fenaroli e un esponente della Giunta. L'inizio della serata è fissato per le 21. ● **A.ROM.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### brevi

#### DARFO/1 SANTA LUCIA TRA SEMIDEI E AVVENTURE

I bimbi della scuola dell'infanzia e della primaria della Valle Camonica vivranno la loro Santa Lucia al Garden Multivision. Per la rassegna «Natura al cinema» proposta dal Parco dell'Adamello, domani mattina sarà proiettato il film «Le nuove avventure di Percy Jackson».

#### DARFO/2 RICORDI E LETTERE DALLA RESISTENZA

Domani sera nella sede della Cgil di Darfo, alle 20.30, iniziativa per i 70 anni della Resistenza con lo spettacolo dal titolo «Altrimenti sono Flinco», dalle lettere alla famiglia del partigiano Antonio Salvetti di Breno. Legge Raffaele Damiolini, voce e musica di Vanda Formentelli e Pierluigi Milani.

#### BRENO ALLA «EDIBI» UNA MERENDA MUSICALE

Domani, in occasione della festa dei più piccoli, Gabriella e Paolo Bonassi invitano i piccini alle letture del libro musicale «La luna porta fortuna». Dalle 16.30 all'edicola Edibi l'autrice Margherita Mensi, accompagnata alla tastiera da Marco Torri, presenterà e leggerà la sua opera. Ai partecipanti sarà offerto pane e Nutella.

**EDOLO.** Il concorso letterario dell'oratorio

## Un granello di senape per aspiranti scrittori

Ha preso il via a Edolo l'ottava edizione del concorso letterario «Il granello di senape», organizzato dagli educatori dell'oratorio San Giovanni Bosco. Il tema di quest'anno, «Non si vede bene che col cuore, l'essenziale è invisibile agli occhi», ha preso spunto dal Piccolo Principe protagonista del libro di Antoine De Saint-Exupéry. La partecipazione è aperta a tutti e gli elaborati (poesie, filastrocche, racconti, fiabe, disegni, filmati e fotografie) devono naturalmente far riferimento e raccontare in qualche

modo i sentimenti dell'amicizia e dell'amore.

Gli aspiranti scrittori devono inviare i loro lavori, in forma anonima e in un'unica copia, in una busta chiusa, entro il 16 marzo 2014, all'indirizzo: via Canale 16, 25048 Edolo.

Nell'invocluco utilizzato per la spedizione dovrà essere inserita un'altra busta sulla quale scrivere il titolo dell'opera e al cui interno si dovrà mettere un foglio con le generalità dell'autore e un recapito telefonico. Il tutto per garantire anonimato e imparzialità. ● **L.FEB.**

**ANGOLO.** La gara si è svolta nel parco termale

## Podisti, che spettacolo È una «festa» per 130

Mattinata di podismo all'interno del parco termale di Angolo. A organizzarla l'Uso Angolo per ricordare Paolo Gnaffini con una corsa campestre valida per la Coppa Camunia del Csi. Dopo il minuto di silenzio dedicato al ricordo della tragedia della diga del Gleno, i 130 atleti al via hanno dato vita alle gare delle quattro categorie.

Tra i più piccoli successo di Alessandra Nolaschi (Podistica Valle Adamè) e Mattia Guarinoni (Polisportiva Oratorio Piancamuno) mentre a imporsi nei Ragazzi sono stati Giovanni Spandre (Aido Artogne)

e l'atleta dell'Us Rogno Nicole Possesi. La categoria femminile ha registrato il successo di Stefania Cotti Cottini (Aido Artogne), con una trentina di secondi di vantaggio su Lucia Delvecchio (Polisportiva Edolese) e Simona Pelamatti (C.G. Pisogne). Folto il gruppo di partecipanti al maschile, con Pierluca Armati (Gsa Sovere) e Roberto Cifra (Atletica Eden 77) che chiudono nell'ordine dopo un fantasti testa a testa. Il terzo posto a Claudio Franceschetti (G.S. Ceto Nadro), davanti a Massimo Bertoni (Atletica Eden 77). ● **G.GAN.**